



Curriculum* ed Allestimenti Associazione Culturale Bottega San Lazzaro Salerno 1968-2013 (*eventi salienti)

La Bottega S. Lazzaro nasce nel 1968 come associazione culturale molto attiva sul territorio. Negli anni è diventata un punto di riferimento per i più disparati allestimenti artistici, con esperienze in Campania e all'estero. La Bottega S. Lazzaro cura allestimenti di mostre ed esposizioni, di spettacoli teatrali, dispone di spazi per eventi poliedrici, è costumiera e corsi di ceramica. Cura eventi celebri come Il Teatro dei Barbuti, la Notte del Fuoco e il Presepe dipinto di Mario Carotenuto etc etc..

L'ALLESTIMENTO DI MOSTRE, ESPOSIZIONI ED EVENTI ALLESTIMENTO DI SPETTACOLI TEATRALI

La Bottega S. Lazzaro nasce inizialmente proprio con una vocazione teatrale, dando vita alla Compagnia inizialmente si chiamava del "Teatrangolo". Tra sperimentazione e ricerca, sul finire degli anni '60 nascono spettacoli che rimarranno poi negli annali del teatro salernitano. E' il caso di "Festa, farina e forca", di Corradino Pellicchia, una rappresentazione basata su testi del seicento, con al centro le vicende di una rivolta popolare, sottotitolo "il servitore di due padroni durante una serrata del pane". La compagnia, che oggi conta 25 tra attori e tecnici e continua ad essere intitolata a S. Lazzaro, è specializzata nel teatro partenopeo, senza disdegnare l'approccio a copioni più impegnati come "L'intellettuale" di Moliere e testi di ricerca sulle tradizioni meridionali. Un teatro, quello della nostra compagnia, che ha forti connotazioni sociali ed in diverse occasione ha messo in scena spettacoli ad ingresso libero per gli anziani ed i disabili. Soprattutto i primi hanno apprezzato molto l'allestimento di un'opera intramontabile di Eduardo Scarpetta: "Misericordia e Nobiltà", con al centro la fame e l'umanità di chi è abituato a convivere con la propria dignità. Con questo allestimento la Bottega S. Lazzaro è stata poi chiamata a partecipare al Festival di Terni e ad al Festival di Pesaro ed ha conquistato il primo posto al Festival di Alleron (Siena) nel 2002. "Non ti pago", "Filumena Marturano", "O vico", dedicato a Raffaele Viviani e "Tuledo 'e notte": sono solo i titoli degli ultimi spettacoli teatrali, ciascuno dei quali ha avuto dozzine di repliche. La Bottega S. Lazzaro dispone anche di spazi idonei all'allestimento di spettacoli teatrali. Dallo storico auditorium di S. Apollonia (un'antica chiesa settecentesca nel cuore del centro storico di Salerno) al polivalente Teatro delle Arti, che con tre sale si estende su una superficie di oltre duemila metri quadri.

CRONOLOGIA:

1968-1977:

animazioni di quartiere, teatro di strada, laboratori artistici nel centro storico.

1978:

Tetro Barbuti, animazioni nel centro storico, laboratori artistici, teatro di strada.

1982:

Presepe Dipinto di Mario Carotenuto, Natale nel centro storico, carnevale, laboratori artistici di ceramica, teatro di strada.

1983:

Teatro Barbuti, Natale nel centro storico, carnevale, teatro, laboratori artistici di ceramica, teatro di strada.

1984:

Presepe Dipinto di Mario Carotenuto, Teatro Barbuti, Natale nel centro storico, carnevale, teatro laboratori artistici di ceramica, teatro di strada, all.tenda P.zza Concordia Nurajev, "L'amante Intraprendente" Teatro Verdi.